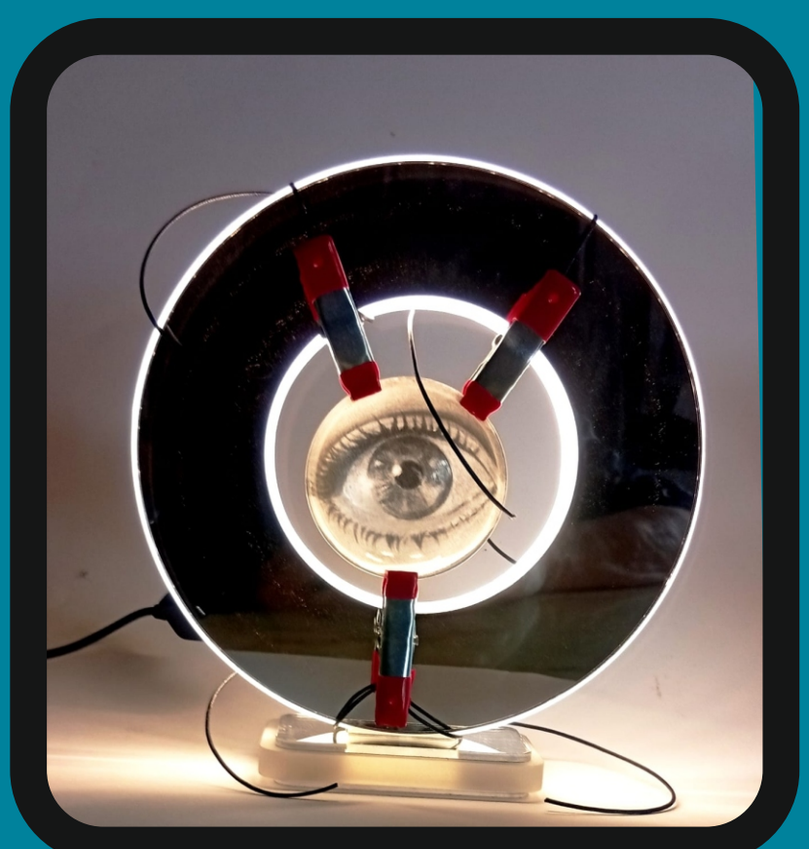
ridisegnare lo stupore

a cura di alfio cangiani

i designers

a l f i o c a n g i a n i

Alfio Cangiani è un comunicatore ed un creativo a 360°: ha sviluppato esperienze in molti ambiti diversi Laureato in giurisprudenza, ha lavorato a livello nazionale ed internazionale come organizzatore e curatore di Mostre ed Eventi dedicati alle Arti e al Design, industriale ed autoprodotto. Si occupa di formazione ed eco formazione, accompagnando le aziende verso la Transizione Ecologica; realizza allestimenti a basso impatto ambientale e supporta l'avviamento di imprese sociali. E' direttore artistico per diverse aziende, per le quali progetta collezioni di arredi e complementi, oltre seguire alcune sue linee autoprodotte.



oculus

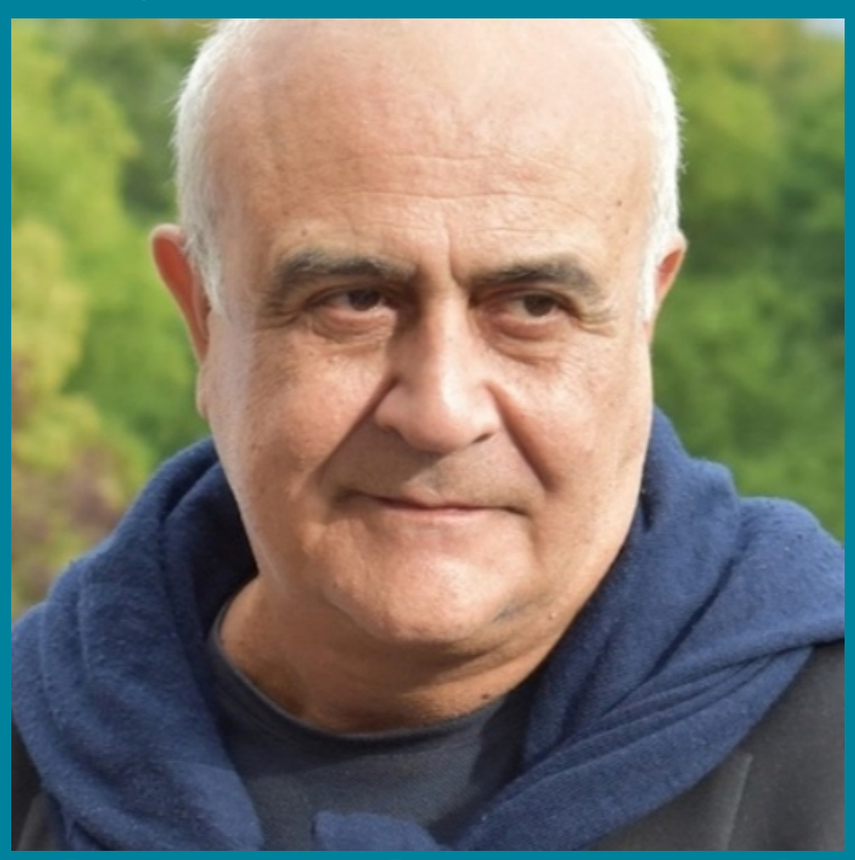
Oculus è una via di mezzo fra un microfono in stile RKO e certi apparati ansiogeni alla Kubrik: è pensata come un filtro, un affaccio su una possibile, diversa visione. Quella appunto dei designers

deboracarlucci

ridisegnare lo stupore

a cura di alfio cangiani

i designers



pierangelo caramia

Architetto e designer. Vive e lavora a Parigi ed è iscritto all'ordine degli architetti dell'Ile-de-France. E' professore dell' 'Academic Master in Italian design metodology' alla NABA di Milano. Membro fondatore del movimento di architettura e design 'Bolidismo'. 'Head expert' della-associazione culturale belga IDE 'Internationals Design Expedition'.Ha realizzato progetti di architettura e design in Italia, Francia, Belgio, USA, Giappone, Russia, Costa d'Avorio e Camerun. Publicazioni: Ecrits d'Alessandro Mendini (con Catherine Geel) ed. 'Le presses du rèel' Dijon, Francia. Articoli su architettura, design e altri temi pubblicati su riviste, libri e riviste on line in Italia e Francia. I suoi prodotti fanno parte della collezione permanente di: Groningen Museum - Groningen Olanda, Museum fur Gestaltung - Zurich Svizzera, British Museum - Londra Philadelfia, Museum of Arts - USA, Triennale di Milano, Milano.

lux gong

Lux Gong
Un cerchio di suono inserito in un cerchio di luce.Associando questi due cerchi si ottiene un'aura, un'aureola, da cui si propagano onde luminose e sonore che favoriscono la meditazione e stimolano la creatività.

deboracarlucci

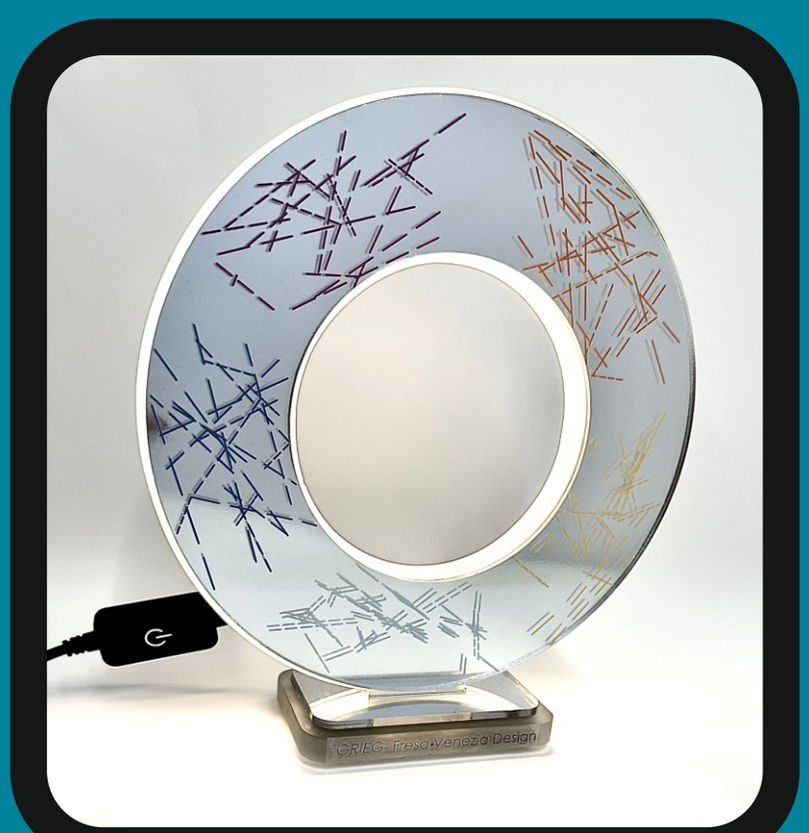
ridisegnare lo stupore

a cura di alfio cangiani

i designers

fresa/venezia design

Fresa Venezia Design nasce nel 2020 dalla collaborazione tra Anna Fresa e Antonella Venezia, due architette e designer napoletane. Il loro lavoro si muove tra complementi d'arredo, gioielleria e oggetti d'uso, con una forte attenzione alla ricerca formale e ai linguaggi contemporanei.
Anna Fresa vive e lavora a Napoli, sua città natale, dove si è laureata in Architettura presso l'Università Federico II. Dopo esperienze significative a Barcellona e Parigi, è tornata a Napoli dove opera come libera professionista. Il suo interesse abbraccia l'architettura, il design e l'arte contemporanea, ambito nel quale è attivamente impegnata.
Antonella Venezia vive e lavora a Napoli, dove si è laureata in Architettura alla Federico II. È architetta e designer, socia dello studio Veneziatre Architetti Associati, attivo in vari settori della progettazione. La sua attività nel campo del design inizia con la collaborazione con Riccardo Dalisi, con cui ha lavorato anche in ambito accademico. Ha insegnato Design del Gioiello presso l'Università Luigi Vanvitelli.



decoro musicolor Grieg

Il progetto *Decoro Musicolour Grieg* nasce dal desiderio di tradurre in linguaggio visivo la meraviglia evocata dal brano * Il Mattino * di Edvard Grieg, scelto per la sua limpidezza e luminosità melodica. Unendo il sistema interattivo Musicolour di Gordon Pask con un approccio computazionale, abbiamo sviluppato un algoritmo ispirato a quel metodo che converte i parametri musicali in forme e colori astratti. Il risultato è un codice visivo modulare , pensato per generare decori applicabili a superfici, tessuti e ambienti, in un equilibrio tra arte, musica e tecnologia

deboracarlucci

ridisegnare lo stupore

a cura di alfio cangiani

i designers

alessandro guerriero

Alessandro Guerriero nasce a Milano nel ‘43. Il suo lavoro si è impostato progressivamente dalla materializzazione di immagini alla realizzazione di sistemi ambientali. L'individuazione degli attuali obiettivi, metodi, strategie, mezzi, ambiti di intervento, collaboratori, rife rimenti filosofici avviene attraverso un procedimento mentale e fisico di intervento sulle strutture di produzione . In una prima fase fa l'ipotesi della costruzione teorica e pratica di un nuovo universo oggettuale dell'abitazione. Successivamente il suo intervento si allarga coinvolgendo diverse attività dell'espressione: teatro, azione scenografia, musica, pittura, decorazione. Parallelamente nasce l'esigenza di individuare le tendenze dominanti per le immagini e gli oggetti del futuro: i suoi interventi si concentrano così sulla definizione teorica di metodi di progettazione arbitrari centrati su un approccio psicologico e di superficie. Ecco allora il lavoro sul banale, il re -design, l'estensione infinita del progetto, le situazioni ambientali effimere, gli scenari complessi dell'Universo Abitativo, l'Arredo Vestitivo, l'Architett ura Ermafrodita, i Segreti Diabolici....

terra

Terra

Terra
Stuprata
Dissanguata
Consumata
Accartocciata

Terra
Senza speranza
Senza voce
Senza domani

Terra
Che cerchi nuovi sguardi
Che cerchi nuove parole
Che cerchi nuovi volti

Terra
Che cerchi nuova luce.

deboracarlucci

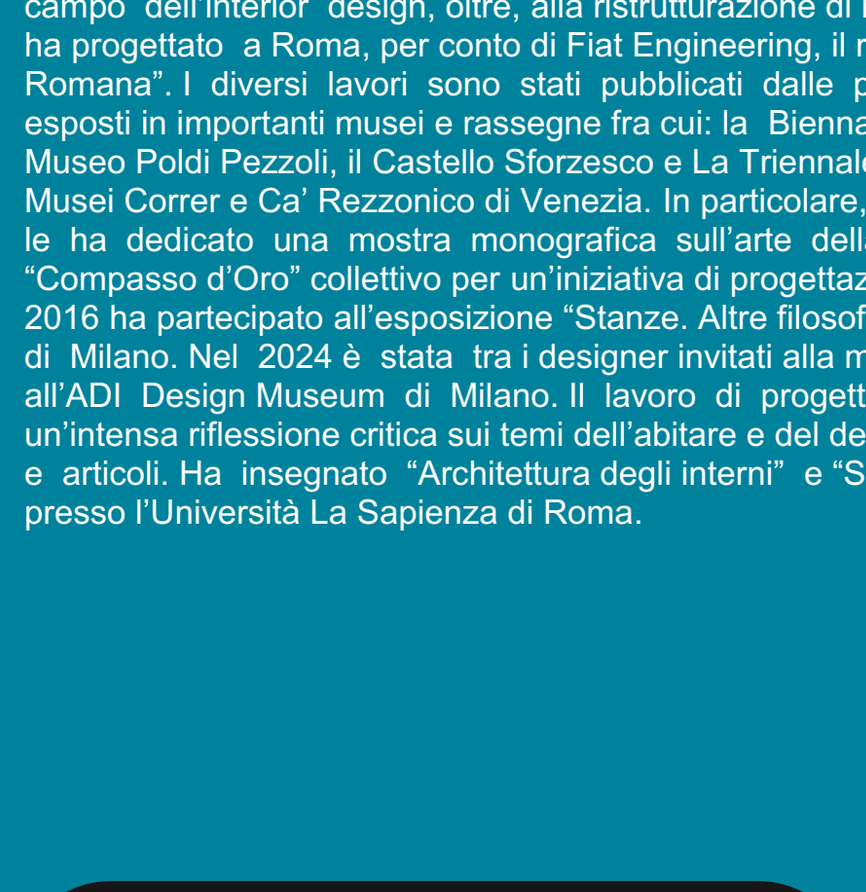
ridisegnare lo stupore

a cura di alfio cangiani

i designers

marta laudani

Nata a Verona, si è laureata in architettura alla Sapienza di Roma. Èoperativa nei campi dell'interior, exhibit e product design. Ha lavorato per molte aziende del made-in-Italy, insieme a Marco Romanelli fino al 2018. Tra queste: Arflex, Azzurra, Bosa, Covo, Daa, Dorelan, Driade, Fiam, Glas, Keep life, Nodus, Oluce, Rubinacci Napoli, Salviati . Nel campo dell'interior design, oltre, alla ristrutturazione di numerose case e uffici, nel 2001 ha progettato a Roma, per conto di Fiat Engineering, il recupero del "Museo della Civiltà Romana". I diversi lavori sono stati pubblicati dalle principali riviste internazionali ed esposti in importanti musei e rassegne fra cui: la Biennale di Architettura di Venezia, il Museo Poldi Pezzoli, il Castello Sforzesco e La Triennale di Milano, il Maxxi di Roma, i Musei Correr e Ca' Rezzonico di Venezia. In particolare, nel 2010 La Triennale di Milano le ha dedicato una mostra monografica sull'arte della tavola, nel 2011 ha vinto un "Compasso d'Oro" collettivo per un'iniziativa di progettazione con gli artigiani sardi, nel 2016 ha partecipato all'esposizione "Stanze. Altre filosofie dell'abitare" alla XXI Triennale di Milano. Nel 2024 è stata tra i designer invitati alla mostra "The New Poetic Activism" all'ADI Design Museum di Milano. Il lavoro di progettazione si è sempre affiancato ad un'intensa riflessione critica sui temi dell'abitare e del design, con la pubblicazione di libri e articoli. Ha insegnato "Architettura degli interni" e "Storia del design contemporaneo" presso l'Università La Sapienza di Roma.



along the road

ALONG_ THE_ ROAD
Design Marta Laudani

Città, strade, luci, persone che s'incontrano. La vedo così questa lampada: un frammento urbano, una via che si arrotola su sé stessa e si accende nel buio. A illuminare i passanti, sfidando l'oscurità.

deboracarlucci

ridisegnare lo stupore

a cura di alfio cangiani

i designers

d i n o l o r u s s o

Dino Lorusso (Triggiano, Bari 1963) è architetto e designer. Da sempre affascinato affascinato dal mondo arabo ha vissuto al Cairo dal 1995 al 2000. È stato Cultore della Materia per la Cattedra di Design dell'Accademia di Belle Arti di Bari. Come designer ha firmato la lampada Nur (2015), concepita come «scatola della memoria» e realizzata dal brand TrackDesign, Bento | Water Acqua (2022) esposte nella mostra Design in Puglia: Nel blu dipinto di blu al Padiglion e Italia ad EXPO 2020 di Dubai e la serie di Bento | City #Marble (2024), durante il durante il Salone del Mobile di Milano. Dal 2022 è responsabile degli allestimenti delle tre edizioni di mostre fotografiche diffuse nel centro storico di Triggiano, realizzate nell'ambito di "Capaci di Legalità" in collaborazione con la Fondazione Pasquale Battista. Con il progetto AMO, firmato insieme a Jacopo De Benedictis, è presente alla 19. Mostra Internazionale di Architettura - La Biennale di Venezia, Padiglione Italia all'interno della mostra TerræAquæ. L'Italia e l'Intelligenza del Mare. **Dunia** a Triggiano (Bari) è il progetto che riflette totalmente il suo pensiero: uno spazio indipendente di condivisione della creatività dedicato all'arte e al design mediorientale ed orientale.

Jacopo De Benedictis (Putignano 2000). Si è laureato presso la Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti (Milano) con indirizzo realizzazione multimediale. Si occupa di installazioni multimediali, interazione, prototipazione e più in generale di sperimentazioni nell'ambito audiovisivo e del design.

Circle

Lampada

Inserto in plastica (PETG) in stampa 3D

Dino Iorusso - Studio Dunia داينـ

con Jacopo De Benedictis

Un cerchio riflesso che raccoglie e accoglie lo stupore di molti. Uno stupore condiviso, che si trasforma in voce plurale e si disegna in pattern: un'armonia luminosa fatta di emozioni, ritmo e bellezza collettiva.

deboracarlucci

ridisegnare lo stupore

a cura di alfio cangiani

i designers

roberto marcatti

Si laurea in Architettura al Politecnico di Milano; realizza progetti alle diverse scale, dall'oggetto, all'edificio, alle sistemazioni urbane. Ha fatto parte del Gruppo Zeus. Socio Fondatore del circolo culturale 'ABC Incontri sul Progetto'. Socio Fondatore della Associazione Zona Tortona. Socio Fondatore e Vice Presidente della Associazione No Profit H2O Milano, con sede anche a Zollino (LE). Ha fatto parte del Comitato Direttivo Nazionale ADI dal 2008 al 2014. Membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione ADI dal 2017 al 2020. Ha vinto numerosi premi in Italia e all'estero, ultimo in ordine di data il Premio Mercatino del Gusto - XII edizione 2021 a Maglie, come ambasciatore della cultura pugliese. Ha scritto pubblicazioni sul design e sulla sostenibilità per Abitare Segesta, CUSL, De Lettera Edizioni, H2O Edizioni, Robin Edizioni, Sfera Edizioni. E' curatore di mostre in Italia e all'estero. Ha studio a Milano e Zollino.

La luce è come l'acqua.
Progettare l'acqua sembra quasi un assurdo, ma dal momento che sempre più dovremo confrontarci con i temi ambientali, allora il design non si può esimere dal progettarla in tutte le sue vesti: nei consumi, negli aspetti quotidiani di sfruttamento, nel pensare anche altri modi e addirittura nel riprogettare l'acqua stessa che ha da sempre un legame parallelo con la luce e l'energia.

arch. roberto marcatti

waterworld

deboracarlucci

ridisegnare lo stupore

a cura di alfio cangiani

i designers

silvia sandini

Silvia Sandini, ha un percorso educativo all'interno della arredato Mario e Luisa Sandini fin dagli '60, lavora e studia, maturando esperienza fino alla laurea in architettura per poi fa esperienza come Art Director per LDM, crea la collezione " di Pietra", che presenta ad Abitare il Tempo - Fiera Internazionale di Arredo e Design - collaborando con Riccardo Dalisi, Denis Santachiara, Domenico Sandri e Marcello Morandini. Nei successivi 17 anni, Abitare il Tempo le assegna l'incarico Manager per allestimenti commerciali e Mostre Culturali, posizione che le dà modo di lavorare con importanti architetti e designer per realizzare le complesse mostre che hanno reso nota questa manifestazione negli anni. Un'esperienza di grande formazione che seguirà fino all'edizione del 2013, passando dalla collaborazione con altre manifestazioni di livello internazionale come Vinitaly e Marmomac, di cui ha seguito il progetto "Ristorante d'Autore", in collaborazione con VeDeTo e Trentino Adige Associazione di Design Industriale. Contemporaneamente porta avanti l'esperienza progettuale affiancando anche General Contractor per la realizzazione di progetti di interior design per residenze private Londra all'Est Europa. Tra i lavori più significativi realizza il progetto decorativo del Teatro della Commedia di Baku, in Arzebaijan commissionato dal Presidente dell'Arzebaijan ed esposto durante una Mostra culturale e pubblicato un libro. La sua vocazione al design si esprime infine nell'organizzare mostre in Casa Pajello, spazio culturale a Thiene, Vicenza, casa del XVI secolo dove tuttora vive e lavora.

blackout

No panic...cerca la candela, ma...dove l'ho messa, non ricordo...non la uso mai...forse non c'è.....ah ecco ce n'è qualcuna in cucina...del tuo ultimo compleanno....ma dai c'è la pila sullo smartphone.....dov'è.....cercalo! Quanto dipendiamo dalla corrente, dalle luci artificiali e dai nostri devices...

Con il progetto 'Bugia' vorrei farvi provare lo stupore della fiamma, osservare il movimento, le vibrazioni, la lentezza, la luce debole e le molte ombre che la circondano. Se pensate che gli artisti dipingevano al lume di candela.. che gli ambienti erano illuminati da candele.....quante ombre....nulla era. così. evidente....rimaneva tutto un pò sotto tono...forse anche le voci si abbassavano...Un pò di silenzio.

Scegli di accendere il disco luminoso oppure accendi la candela che si riflette nel disco della lampada, due luci diverse, due emozioni nello stesso oggetto!

deboracarlucci

ridisegnare lo stupore

a cura di alfio cangiani

i designers

domenico tangaro

Architetto, opero in Italia e nello specifico in Puglia, come libero professionista nel mondo dell'industria delle costruzioni e del design, per la committenza pubblica e privata, con una particolare attenzione alla conoscenza storica dell'Architettura, dell'Archoelogia, dell'Arte, del Design e dell'Urbanistica; con competenze e conoscenze professionali in materia di funzionamento delle amministrazioni comunali, provinciali e regionali pubbliche italiane; responsabilità sociale di impresa e tematiche ESG (in ambito ambientale, sociale e di governance generale; gestione dei progetti, revisione costi, controllo e monitoraggio; capacità di indagine tecnica completa del patrimonio immobiliare con l'analisi e gestione dei dati; pianificazione e controllo dei progetti speciali.

Ohh
Luna rossa
Luna blu
con sogni vaganti

'Ohh..' – Luna Rossa Luna Blu con sogni vaganti, vuole stupire chi la guarda, di notte o di giorno, invitandoci ad allontanarci dalla realtà, dalle abitudini, dalle certezze, stimolandoci una realtà immaginativa per portarci gioiosamente nell'Universo infinito dell'immaginazione .

deboracarlucci

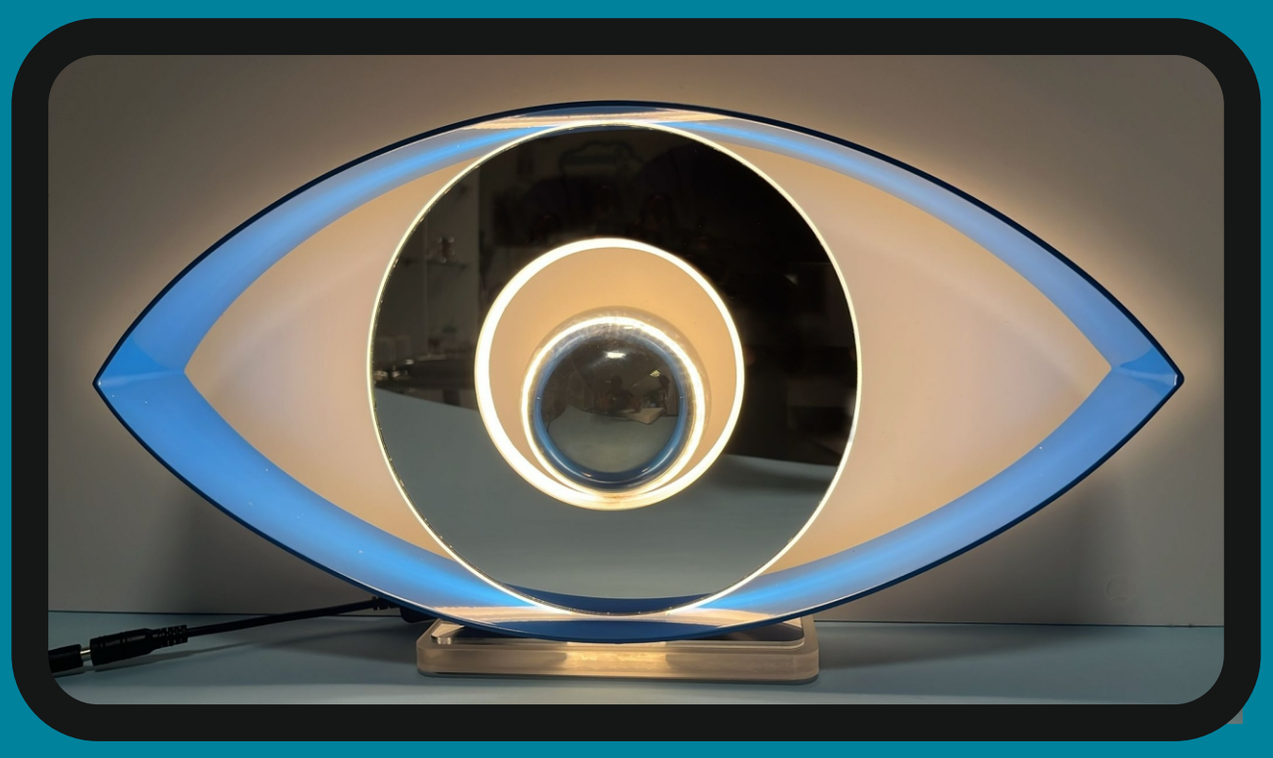
ridisegnare lo stupore

a cura di alfio cangiani

i designers

sissy daniele

Sissy Daniele, dopo aver frequentato la Facoltà di Scienze e Tecnologie della Moda, consegue un master in Architettura e Progettazione di Interni.
Collabora con un'azienda di Tecnology for Video Entertainment e Video Scenography occupandosi di modellazione 3D.
Svolge da diversi anni l'attività di creativa, product ed interior designer.
Nel 2017 fonda sid&sign studio di progettazione, product design e comunicazione con sede a Gioia del Colle (BA).
Ha partecipato a numerose mostre di design conseguendo premi e riconoscimenti.
Nel 2017 ha tenuto una mostra personale nella suggestiva cornice della città di Monopoli, nel 2018 ha vinto un concorso a Martina Franca ed il primo premio Pimar per il concorso indetto dall'azienda Sprech.
Nel 2019 ha partecipato alla Milan Design Week.
Numerose sue opere sono presenti in collezioni private.
Nel 2020 co-fonda il brand Dimarmo di cui è creative director. Nel 2021 inaugura una personale presso la galleria d'arte moderna "Nuova Era" a Bari.
Nel 2022 presenta alla Downtown Design di Dubai la collezione Dimarmo.
Nel 2023 presenta all'Arsenale di Venezia le novità della collezione Dimarmo.
Nel 2023 è presente presso la galleria Artemest a Manhattan per la mostra Marmo.
Nel 2023 è presente presso il Meatpacking District con la selezione Autentico.
Nel 2024 per la Milano Design Week presenta la nuova collezione Dimarmo a Tortona.
Nel 2024 è selezionata dalla "Fondazione Terre Latine" per la prima edizione del concorso internazionale PRIMA MATERIA presso Palazzo Sforza Cesarini a Genzano di Roma.
Nel 2024 alcune sue opere sono presenti in permanente presso Museo Nuova Era, Bari.
Nel 2025 presenta presso Palazzo Donizetti a Milano alcuni prodotti della collezione Dimarmo.
Parlano di lei e dei suoi lavori numerose testate giornalistiche internazionali tra cui la AD middle east, Wallpaper, Elle decor, Forbes, Deezen, Annapolis Home Magazine Australia, Robb Report, Design Milk e testate nazionali come il Corriere della sera e la Gazzetta del Mezzogiorno, Rai 1, Canale 5 e Telenorba.



Halo è una lampada che esplora la relazione tra luce e percezione, attraverso una forma stilizzata di occhio che riflette e osserva . La sua presenza invita alla contemplazione e alla riflessione, creando un equilibrio tra forma, luce e significato.

deboracarlucci

ridisegnare lo stupore

a cura di alfio cangiani

l’azienda

michele carlucci
ceo debora carlucci

DEBORACARLUCCI è una società che si occupa di progettare e realizzare soluzioni di design innovative e personalizzate per i propri clienti.

L’azienda è nata dalla passione per il design e dalla volontà di creare spazi e oggetti che siano non solo funzionali, ma anche esteticamente piacevoli.

Siamo specializzati in illuminazione di interni e abbiamo lavorato con una varietà di clienti, dalle piccole imprese alle grandi aziende. Il nostro obiettivo è quello di creare soluzioni di design innovative, sostenibili che migliorino la qualità della vita delle persone.

Siamo orgogliosi di aver lavorato su progetti di alta qualità e di aver ricevuto riconoscimenti per il nostro lavoro. Il nostro team è composto da professionisti esperti e appassionati che condividono la nostra visione di un mondo reso più bello e funzionale attraverso il design.

È tempo di tornare a raccontare le nostre storie, di abbandonare il concetto sterile di ‘lusso’ fine e sé stesso, di riscoprire i valori del passato: quelli del design senza tempo, dei prodotti autentici, espressione di unicità vera.

In uno scenario dove da un lato cresce l’esigenza di ampliare l’accesso al Design a un pubblico sempre più ampio, mentre dall’altro cresce la competizione nei mercati internazionali, ci impongono l’obbligo di recuperare e riaffermare con forza l’eccellenza del Made in Italy, .

deboracarlucci®

main sponsor